

CAIRO M.

Rimuovere filigrana ora

Rsa "Baccino" solo il 50% di operatori sarà vaccinato

Oggi al via le vaccinazioni anticovid per gli ospiti e il personale della Casa di riposo Baccino di Cairo. Un'iniziativa che riguarderà la totalità dei 25 ospiti, e una decina di addetti, ovvero il 50% del personale impiegato che si è dato disponibile alla vaccinazione. Commenta il presidente della Fondazione Baccino, Marco Dogliotti: «Ovviamente sarebbe stato preferibile che anche tutto il personale si sottoponesse al vaccino, ma credo che, comunque, anche così si possa dare una buona copertura, a coronare una gestione della pandemia soddisfacente anche grazie al lavoro della cooperativa Il Faggio».

Un esempio eclatante quello della casa di riposo cairese anche per quanto riguarda l'incertezza iniziale che ha accompagnato la pandemia. La struttura, vista la mancanza di casi sintomatici, pensava di essere immune dal contagio, si era poi dovuta scontrare, ad aprile, con l'allarme del risultato dei test sierologici che vedevano ben 12 positivi su 25 ospiti; poi i tamponi avevano, però, ribaltato lo scenario, con due soli positivi e due casi dubbi. C'erano stati due decessi, due donne di 97 e 95 anni che erano risultate positive al sierologico. «Poi, grazie a precauzioni e organizzazione, ad esempio un'area buster dove erano ospitati per una decina di giorni in "osservazione" sia i nuovi arrivi, sia chi tornava dopo essere stato dimesso dall'ospedale, siamo riusciti a contenere la pandemia e non ci sono più stati casi positivi».

Tant'è che a giugno la Baccino era stata una delle prime strutture a riaprire alle visite dei famigliari, per un solo parente, in un gazebo esterno e con tutte le precauzioni necessarie. «Ora, con le vaccinazioni, speriamo di poter avere davvero tranquillità». M.C.A. —